Edilizia in affanno nel Siracusano, Fillea Cgil: “Rischio arresto dopo Pnrr e superbonus”

Il futuro dell’edilizia nel territorio siracusano, la segretaria provinciale della Fillea Cgil lancia l’allarme. Eleonora Barbagallo segnala una situazione di progressiva sofferenza del comparto, emersa sia dalle continue visite nei cantieri sia dai dati ufficiali della Cassa Edile.

Dopo una fase particolarmente favorevole, sostenuta dagli effetti del superbonus e dai fondi del Pnrr, il settore rischia ora un brusco rallentamento. “Siamo passati – spiega Barbagallo – da un periodo florido, in cui mancava perfino la manodopera, a uno scenario di incertezza totale. Il flusso del Pnrr si esaurirà il 31 agosto 2026 e, al momento, né il Governo nazionale né quello regionale hanno previsto risorse in grado di garantire continuità al lavoro nel settore»”.

A pesare ulteriormente è il taglio degli incentivi, che colpisce soprattutto piccole e medie imprese, già messe a dura prova dall’aumento dei costi dei materiali. I numeri confermano il quadro critico: i lavoratori attivi sono passati da 7.164 a 6.429, mentre il monte salari è sceso da oltre 77 milioni a circa 72,8 milioni di euro, con una perdita stimata del 22%.

Preoccupazioni che si estendono anche alla zona industriale, dove l’edilizia è strettamente legata alle attività di manutenzione e dove, al momento, non si intravede l’avvio di nuovi cantieri. “Lo stop del settore – avverte la sindacalista – trascina con sé l’intero indotto: impiantistica, serramenti, forniture e servizi collegati”.

Da qui l’appello alle amministrazioni locali, chiamate a fare la propria parte attraverso l’avvio rapido di opere pubbliche.

“Un ruolo fondamentale – conclude Barbagallo – potrebbe averlo il Libero Consorzio con interventi di manutenzione sugli edifici scolastici, ormai non più rinviabili. Quanto accaduto all’Istituto Alberghiero dimostra quanto sia urgente intervenire, prima che episodi simili possano avere conseguenze ben più gravi”.

Aretusacque entra ufficialmente nel Servizio Idrico Integrato dell’ATI siracusano

Nella giornata di oggi si ufficializza l’ingresso di Aretusacque Spa nella gestione del servizio idrico integrato siracusano. Con la firma della convenzione di gestione, a cui è seguita la firma del “contratto per l’affidamento dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Siracusa”, Aretusacque Spa, ha formalmente preso inizio il passaggio di consegne al nuovo gestore idrico aretuseo.
Aretusacque Spa società mista, partecipata al 51% dai comuni del territorio e al 49% dal socio privato Acea Siracusa, quest’ultima controllata dal primo operatore idrico nazionale Acea, si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) dei comuni della provincia di Siracusa. La concessione avrà una durata trentennale a decorrere da oggi. La gestione riguarda circa 2.000 km di rete idrica, circa 1.300 km di rete fognaria, 166 mila utenze idriche, per un totale di 390 mila abitanti serviti. Gli investimenti previsti nel trentennio ammonteranno a 366 milioni di Euro.

“Assumere la guida della società idrica che opererà a Siracusa e nella sua provincia rappresenta per me una sfida importante e un autentico motivo di orgoglio”, ha dichiarato Roberto Cocozza presidente del consiglio di gestione di Aretusacque. “Parliamo di un territorio ricco di storia, cultura e risorse naturali, che merita un servizio idrico sempre più moderno ed efficiente, all’altezza delle aspettative dei cittadini. Il mio impegno – prosegue Cocozza – sarà orientato alla concretezza: porteremo un approccio basato su competenza, trasparenza e risultati misurabili. Metteremo al servizio di questo territorio l’esperienza e il know-how del Gruppo Acea, maturato nella gestione di sistemi complessi in Italia e all’estero”.

Indicate le priorità che spaziano dal contrastare in modo strutturale le dispersioni idriche, a nuovi investimenti nella realizzazione e nel potenziamento di impianti di depurazione e reti fognarie, con l’obiettivo di garantire la tutela dell’ambiente e del mare, elementi fondamentali per l’identità e il futuro del territorio aretuseo.

“Lo faremo coinvolgendo gli operatori locali e valorizzando le competenze presenti sul territorio, affinché il servizio idrico diventi anche un’opportunità di sviluppo sostenibile. Ogni scelta sarà orientata alla qualità del servizio, alla tutela della risorsa e al miglioramento della vita quotidiana dei cittadini. Siracusa e i comuni della provincia – conclude il presidente – hanno tutte le carte in regola per diventare un modello di gestione virtuosa. Il nostro compito sarà rendere possibile tutto ciò con impegno quotidiano e visione di lungo periodo”.

Giuseppe Assenza, Presidente del Consiglio di Sorveglianza, esprime piena soddisfazione per la conclusione dell’iter che ha portato alla firma della Convenzione di Gestione. “Sottolineo l’importanza della tutela della risorsa idrica e assicurerò che il Consiglio vigili sulla piena attuazione del Piano d’Ambito, a garanzia e tutela gli interessi dell’intera comunità della provincia di Siracusa”.

Servizio idrico in provincia di Siracusa, tensioni tra sindaci

I sindaci della provincia di Siracusa si sono ritrovati questa mattina nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio per la firma della convenzione dei rapporti per la gestione del servizio idrico con il nuovo gestore AretusAcque. All'ordine del giorno anche la sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei compiti operativi nell'ambito territoriale della provincia di Siracusa, tramite l'Ati. Un passaggio deciso verso l'avvio della nuova gestione provinciale, attraverso la società mista pubblico-privata. Si avvicina quindi la consegna degli impianti, in modo da permettere alla nuova struttura di operare nell'ambito provinciale.
Anche alla vigilia, non sono mancate le posizioni critiche. Nota è quella di Palazzolo Acreide. Sul piede di guerra anche Avola, Francofonte e Portopalo con i rispettivi sindaci che lamentano assenza di confronto nel percorso avviato dal Commissario ad Acta dell'Ati Siracusa. "Dopo la riunione del 28 agosto – spiegano – per sei mesi non vi è stato alcun coinvolgimento dei Comuni, mentre ora si prospettano decisioni unilaterali con pesanti ricadute sulle tariffe idriche e sulle famiglie". I tre sindaci contestano anche l'inerzia del presidente dell'Ati, Francesco Italia, e chiedono chiarimenti sui ritardi, sui contenuti degli atti e sulle conseguenze economiche delle scelte in corso. Formalmente diffidano il Commissario dall'adottare provvedimenti senza condivisione e accesso agli atti, ribadendo la disponibilità ad attivare ogni iniziativa politica, amministrativa e legale a tutela dei cittadini.

Questa la replica di Francesco Italia, sindaco di Siracusa:

Capodanno in piazza Duomo, a Siracusa si festeggia con Irene Grandi

Sarà Irene Grandi la guest star del Capodanno a Siracusa, con il concerto in programma nella cornice barocca di piazza Duomo. L'artista toscana salirà sul palco per salutare l'arrivo del nuovo anno insieme al pubblico siracusano ed ai tanti visitatori attesi in città.
La scelta è arrivata alla scadenza della procedura avviata dal Comune di Siracusa. La commissione incaricata ha valutato le proposte pervenute in risposta all'avviso pubblico, verbalizzando come vincitrice quella che, tra gli elementi qualificanti, prevede proprio la presenza di Irene Grandi come artista principale dell'evento in piazza Duomo.
Cantautrice e interprete tra le più riconoscibili del panorama musicale italiano, Irene Grandi vanta una carriera ultratrentennale. Debutta negli anni Novanta imponendosi rapidamente al grande pubblico grazie ad uno stile energico e ad una voce inconfondibile. Tra i suoi successi più celebri figurano Bruci la città, La tua ragazza sempre, Prima di partire per un lungo viaggio, Bum Bum e La cometa di Halley. Più volte protagonista al Festival di Sanremo, ha saputo attraversare generi diversi, dal pop al rock, mantenendo sempre una forte identità artistica.
L'avviso pubblico del Comune di Siracusa era finalizzato all'organizzazione di un grande evento di Capodanno in grado di attrarre pubblico e turisti, valorizzando uno dei luoghi

simbolo della città. Tra i requisiti richiesti figuravano la presenza di un artista di rilievo nazionale, un programma musicale capace di accompagnare il pubblico fino al countdown di mezzanotte, servizi tecnici adeguati, misure di sicurezza e gestione dell'ordine pubblico, oltre all'animazione musicale post-mezzanotte.

Questura di Siracusa, un anno di attività tra prevenzione, ordine pubblico e lotta alla criminalità

Come da tradizione, anche quest'anno la Questura di Siracusa ha ospitato lo scambio di auguri con la Stampa, un momento di incontro e confronto che è stato occasione utile per tracciare un bilancio delle attività svolte nel corso del 2025. A illustrarne i contenuti è stato il Questore Roberto Pellicone che ha presentato numeri, progetti e risultati di un anno particolarmente intenso per la Polizia di Stato in provincia.
Grande attenzione è stata dedicata ai progetti di polizia di prossimità, che hanno rappresentato uno dei cardini dell'azione della Questura. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 85 incontri di legalità nelle scuole di Siracusa e provincia, in sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con il coinvolgimento attivo dei dirigenti scolastici. Oltre 7.000 studenti, di ogni ordine e grado, hanno partecipato alle iniziative.
Il rapporto con il mondo scolastico è stato ulteriormente rafforzato dal progetto "Scuole Sicure", che vede la Polizia di Stato impegnata nel presidio degli istituti. Un'attività

che ha consentito anche un’azione incisiva di contrasto al consumo di sostanze stupefacenti, grazie a controlli con unità cinofile effettuati sia sui mezzi di trasporto degli studenti sia all’interno delle scuole. Gli interventi, concentrati soprattutto negli istituti superiori, hanno portato al sequestro di dosi di droga e, soprattutto, hanno rappresentato un chiaro segnale di prevenzione e deterrenza.
Sempre nell’ottica della prevenzione, un ruolo significativo è stato svolto dalle Fiamme Oro. La palestra “ Montinaro”, all’interno del comprensivo Martoglio, si è confermata un punto di riferimento per molti giovani, educati ai valori dello sport e della legalità attraverso il pugilato. Attivo anche un corso gratuito di autodifesa, pensato in particolare per le donne impegnate nelle cosiddette helping professions.
Proseguono intanto le campagne informative contro le truffe agli anziani, con incontri organizzati in associazioni, circoli culturali e parrocchie di tutta la provincia. Centrale anche il progetto “Questo non è amore…”, dedicato al contrasto alla violenza di genere e familiare, con attività di sensibilizzazione e l’apertura di “Una stanza tutta per sé…” presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Noto.
Attivi inoltre i progetti “Poste Sicure” e “Pensioni Sicure”, che hanno visto gli agenti impegnati nella vigilanza degli uffici postali, in particolare durante il ritiro delle pensioni e della tredicesima.
Nel periodo estivo, inoltre, la Questura di Siracusa ha predisposto specifici piani di rafforzamento del controllo del territorio nell’ambito di “Estate Sicura”, con particolare attenzione ai centri balneari, ai parchi archeologici e alle zone a maggiore afflusso turistico. Analogamente, con “Movida Sicura” sono stati garantiti servizi mirati nelle aree della movida giovanile, prevenendo episodi di violenza e disturbo alla quiete pubblica e promuovendo un divertimento sano e responsabile.
In questi contesti, i numeri del controllo del territorio sono significativi con 172.577 persone identificate, 48.063 veicoli controllati, 7.953 sanzioni amministrative per violazioni al

Codice della Strada.
Sul fronte della sicurezza pubblica, la costante presenza delle forze dell’ordine ha consentito lo svolgimento sereno di eventi e manifestazioni, comprese le numerose vertenze occupazionali nella zona industriale e commerciale. Nel 2025 sono state emesse 1.931 ordinanze del Questore per disciplinare eventi su tutto il territorio provinciale.
Importante anche l’attività di soccorso e assistenza quotidiana, svolta sia direttamente sia attraverso strumenti digitali come le denunce online, il servizio “Scrivici” e l’app YouPol. In crescita anche il seguito dei canali social della Questura, che raggiungono decine di migliaia di utenti.
L’attività della Polizia Amministrativa e Sociale ha portato a numerosi controlli, con sanzioni per 86.751 euro, il rilascio di 200 licenze e 8.824 passaporti.
Sul versante della prevenzione, la Divisione Anticrimine ha emesso 147 avvisi orali, 45 sorveglianze speciali, 72 ammonimenti per violenza intrafamiliare, 36 daspo sportivi e 9 daspo urbani. In materia di immigrazione, eseguiti 107 respingimenti, 96 espulsioni e 160 trattenimenti nei CPR.
Intensa anche l’azione di polizia giudiziaria: nel complesso sono state arrestate 370 persone e denunciati 1.305 soggetti. Decisivo il contrasto allo spaccio di droga, con il sequestro di oltre 18 chilogrammi di sostanze stupefacenti.
Tra le operazioni più rilevanti, l’arresto a ottobre di un uomo trovato in possesso di una mitragliatrice Skorpion e armi con silenziatori, oltre al sequestro complessivo di 138 armi. Significativi anche gli interventi dei Commissariati di Avola e Lentini, che hanno portato ad arresti, misure cautelari e al sequestro di veri e propri arsenali.
Un bilancio che restituisce l’immagine di una Questura fortemente impegnata sul territorio, capace di coniugare ogni giorno prevenzione, controllo e repressione per rafforzare la sicurezza reale e percepita della comunità siracusana.

Cinema, contributi alle microimprese per sviluppare progetti da girare in Sicilia

Nuove risorse per girare film e serie tv in Sicilia. L’assessorato regionale al Turismo, sport e spettacolo, insieme a Sicilia film commission, ha pubblicato un avviso per contributi fino a 50mila euro destinati allo sviluppo di progetti cinematografici ambientati nell’Isola, con particolare attenzione alla scrittura delle sceneggiature.
“Con questo provvedimento diamo seguito alla strategia del governo regionale per lo sviluppo in Sicilia dell’industria del cinema, destinando per la prima volta contributi alle piccole e microimprese indipendenti per lo start-up di opere cinematografiche e serie tv ambientate nell’Isola – dichiara l’assessore Elvira Amata – Il focus sulle microimprese indipendenti prende spunto dalle esigenze del settore emerse nel 2024 nel corso degli Stati generali del cinema, evento che abbiamo organizzato in Sicilia, e intende costituire un volano per limitare le difficoltà congiunturali delle imprese marginali nell’avvio di nuovi progetti audiovisivi”.
Le agevolazioni sono rivolte alle piccole e microimprese indipendenti di produzione cinematografica, costituite in forma societaria e con sede legale in Italia o nell’Unione Europea.

Emergenza alimentare, al via i primi pagamenti. “Sostegno concreto a chi è in difficoltà”»

Al via i primi pagamenti per l’emergenza alimentare: l’assessorato alla Famiglia e alle politiche sociali della Regione ha erogato oltre 2 milioni di euro, prima tranche dei 5 milioni stanziati per rifinanziare la legge regionale sulla povertà. La misura, voluta dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, è stata approvata dall’Assemblea regionale nell’ambito della manovra bis dello scorso giugno. Le risorse sono destinate all’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare.
Sono in tutto 74 le associazioni che hanno presentato domanda. Gli uffici dell’assessorato – guidato ad interim dal presidente Schifani – hanno provveduto a liquidare le prime risorse ai 48 enti che hanno già inoltrato la fideiussione: si tratta precisamente di poco più 2,178 milioni di euro, pari al 60% del contributo assegnato. La rimanente cifra servirà per il saldo e per i 25 enti che ancora non hanno prodotto la fideiussione.
«Contrastare l’emergenza alimentare significa dare concretezza alla nostra visione di politica sociale, attenta a chi vive in condizioni di maggiore fragilità – dice il presidente Schifani – ci eravamo impegnati a rifinanziare la legge sulla povertà con 5 milioni di euro e avevo promesso che avremmo accelerato l’iter. Oggi dimostriamo di aver mantenuto anche questo impegno. Questi fondi rappresentano un sostegno concreto per le persone e le famiglie in grave difficoltà, soprattutto in un periodo delicato come quello natalizio. Desidero ringraziare gli uffici del Dipartimento per l’impegno che ha consentito di completare le procedure e avviare i primi

pagamenti prima delle festività, garantendo così un aiuto tempestivo attraverso le associazioni e gli enti del terzo settore che operano quotidianamente sul territorio».

Siracusa ha accolto la Fiamma Olimpica, tedofori in strada e festa in riva Nazario Sauro

È stata Irene Burgo, campionessa di canoa, a correre l'ultima frazione del viaggio della Fiamma Olimpica di Milano-Cortina 2026 a Siracusa. Salita sul palco allestito in riva Nazario Sauro, ha quindi acceso il braciere tra gli applausi del pubblico accorso alla city celebration.
La marcia dei tedofori, dopo Noto e Avola, era partita poco dopo le 18.30 da viale Luigi Cadorna. Il primo a condurre la torcia accesa col fuoco di Olimpia è stato Maurizio Garozzo. Poi il passaggio di mano ogni 200 metri, in un percorso che da piazza Euripide e largo Gilipppo ha raggiunto il Pantheon per poi dirigersi, attraverso via Catania, verso il centro storico: il passaggio sul ponte Santa Lucia, quindi sotto porta Marina, un giro in piazza Duomo e poi verso il lungomare di Levante e, subito sopo il Talete, l'ultimo tratto.
Tanti i curiosi e gli appassionati lungo le strade del capoluogo aretuseo. Dalla partenza in viale Luigi Cadorna e sino all'arrivo, il lungo corteo composto da diversi mezzi colorati e ricchi di animazione, ha attirato sorrisi e attenzioni.
Animazione, giochi e attrazioni sin dal pomeriggio nel villaggio allestito in Riva Nazario Sauro. Una coreografia degli alunni del liceo coreutico Gargallo di Siracusa ha aperto le esibizioni, in attesa dell'arrivo dei tedofori.

Realizzata dalle docenti Grasso, Marletta, Venuti e Regalino, la coreografia era basata su un crescendo musicale, strutturale. Movimenti vorticosi e dinamici per simulare il fuoco della fiamma. A seguire, l'energia delle giovani ballerine della Valenti Dance Studio ed esibizioni di pole dance (Freya), ginnastica artistica e break dance con Clary Dance.
Poi l'arrivo di Irene Burgo che ha raccolto la torcia dal velocista Matteo Melluzzo ed ha raggiunto il palco per l'accensione del braciere. Curiosità: prima di spegnere il braciere, la fiamma é stata conservata in un apposito lanternino per continiare nel viaggio in Italia partito da Olimpia.

Sfuriata Pd: "Consiglio comunale ridotto a passa carte, grave assenza della maggioranza"

"Il Consiglio comunale di Siracusa convocato per oggi non ha potuto aprire i lavori a causa dell'assenza della gran parte dei consiglieri di maggioranza. A ben 45 minuti dall'orario ufficiale di convocazione, infatti, non era presente il numero legale necessario per avviare la seduta. Una situazione grave e inaccettabile". Il gruppo consiliare del Pd attacca la maggioranza e quella che definisce "scarsa attenzione verso le istituzioni che si rappresenta e una evidente mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini, dei consiglieri presenti e degli uffici comunali".
Per effetto dell'assenza del numero legale, il Consiglio

Comunale è stato rinviato a domani. Il gruppo consiliare del Partito Democratico ribadisce la necessità “di garantire serietà, puntualità e senso di responsabilità nello svolgimento dell’attività consiliare, affinché il Consiglio comunale torni ad essere il luogo centrale del confronto democratico e delle decisioni per la città. Siamo di fronte a una maggioranza ed a un’Amministrazione che considerano il Consiglio comunale importante solo quando devono correre per portare provvedimenti già decisi, e non come luogo di reale discussione politica. Il Consiglio comunale merita rispetto e non può essere ridotto a un semplice “passa carte” su richiesta dell’Amministrazione”.

Consiglio comunale, salta la seduta per le assenze tra i banchi della maggioranza

È slittata a domani, per mancanza del numero legale, la seduta di Consiglio comunale prevista per stamattina. All’apertura del lavori, sono risultati presenti 16 consiglieri su 32 e il presidente, Alessandro Di Mauro, ha annunciato la riconvocazione, come prevede il regolamento, della riunione a distanza di 24 ore, cioè alle 10,30 del 18 dicembre. Secondo alcune letture, sarebbe il segnale di qualche mal di pancia interno alle forze di maggioranza. Un fatto che seguente la mancata esecutività del piano incentivi per nuove aperture in Borgata.

All’ordine del giorno ci sono un debito fuori bilancio per una causa di lavoro; un provvedimento urbanistica legato alla mancata realizzazione di un progetto edilizio da parte di una cooperativa; una mozione sull’attività del Comune all’interno

dell’Autorità portuale; un atto di indirizzo sulla manutenzione del parchi comunali; un ordine del giorno sulla mancata nomina di un rappresentante di Siracusa nel Cda della Sac, la società che gestisce l’aeroporto di Catania.

I consiglieri comunali torneranno in aula anche venerdì prossimo (19 dicembre), alle 17,30 per un’adunanza aperta che si occuperà di: “Viabilità, eventi, infrastrutture e valorizzazione di Fontane Bianche e delle altre zone balneari”.